



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA “KORE”**  
Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione

<b>Corso di Laurea</b>	<b>SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA (LM-85 bis)</b>
<b>A.A.</b>	2018/2019
<b>Nominativo docente e ruolo</b>	Lo Piccolo Alessandra Professore Associato
<b>e-mail</b>	alessandra.lopiccolo@unikore.it
<b>S.S.D. e denominazione disciplina</b>	M-Ped/04 Ricerca Educativa e valutazione scolastica (già Modelli di progettazione didattica e valutazione)
<b>Annualità</b>	II
<b>Periodo di svolgimento</b>	I e II semestre
<b>C.F.U.</b>	12 + 1
<b>Nr. ore in aula</b>	68 + 10
<b>Nr. ore di studio autonomo</b>	228
<b>Nr. ore laboratorio con frequenza obbligatoria</b>	<p>Per gli studenti iscritti al I, II, III e IV anno di corso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>L'attività di laboratorio verrà svolta nell'ambito della corrispondente area di laboratorio, a partire dal secondo anno di corso (si veda calendario on line)</li></ul> <p>Per gli studenti iscritti al quinto anno di corso e per gli studenti Erasmus:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>L'ammissione all'esame è subordinata alla frequenza del laboratorio (max 20% di assenze – 2 ore totali). Se il limite verrà superato non sarà possibile accedere alla prova orale</li><li>Se l'esame viene sostenuto senza previa regolare frequenza del laboratorio, verrà annullato d'ufficio.</li></ul>
<b>Giorno/i ed orario delle lezioni</b>	Consultare il calendario delle lezioni online
<b>Sede delle lezioni</b>	Facoltà di Studi Classici, Linguistici e della Formazione
<b>Prerequisiti</b>	Conoscenza dei principali modelli di progettazione didattica. La frequenza alle lezioni basterà a colmare eventuali carenze
<b>Propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Obiettivi formativi</b>	<p>Acquisire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della ricerca empirica in campo educativo.</p> <p>Acquisire la capacità di progettare itinerari di ricerca educativi nella scuola primaria e dell'infanzia.</p> <p>Conoscere i principali strumenti di rilevazione dell'apprendimento, nonché le maggiori strategie didattiche attive per la scuola primaria.</p> <p>Conoscere i modi in cui un insegnante di scuola dell'infanzia può osservare, monitorare e valutare la qualità della sua azione educativa.</p> <p>Conoscere le modalità con cui progettare per competenze una unità di apprendimento, anche in un'ottica inclusiva.</p>

<b>Contenuti del Programma</b>	<p>La ricerca in campo educativo          Programmazione e progettazione          Indicazioni Nazionali          La progettazione in prospettiva inclusiva          La progettazione per competenze          I modelli di valutazione          Certificazione delle competenze          Valutare in prospettiva inclusiva</p>
<b>Metodologia didattica</b>	<p>Lezioni frontali, case study, esercitazioni, lavoro di gruppo ecc.</p>
<b>Risultati attesi</b>	<p>I risultati di apprendimento attesi definiti secondo i parametri europei descritti dai cinque descrittori di Dublino sono:</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Possedere i fondamenti teorici e i linguaggi scientifici della disciplina.</li> <li>• Conoscere i principali modelli epistemologici della disciplina.</li> <li>• Conoscere i metodi di ricerca applicata ai contesti educativi.</li> </ul> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• progettare percorsi di apprendimento flessibili e adeguati ai bisogni formativi;</li> <li>• scegliere i modelli valutativi;</li> <li>• comprendere ricerche educative, dimostrando di saper cogliere, valutare e utilizzare gli esiti di studi empirici al fine di costruire conoscenze e migliorare gli interventi;</li> <li>• lavorare in gruppo per la progettazione, organizzazione e verifica di interventi educativo-didattici.</li> </ul> <p>Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;</li> </ul> <p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• padroneggiare diversi codici comunicativi;</li> <li>• saper comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche, i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;</li> </ul> <p>Capacità di apprendimento (learning skills)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali</li> <li>• possedere abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi.</li> </ul>
<b>Modalità di valutazione</b>	<p>L'ammissione alla prova d'esame è subordinata alla frequenza del laboratorio, con una presenza minima del 80% delle ore previste. Sarà annullato d'ufficio l'esame che venisse sostenuto senza previa regolare frequenza del laboratorio.</p> <p>L'accertamento delle competenze avverrà attraverso una prova scritta finale, della durata di 90 minuti, che comincerà immediatamente dopo le procedure di registrazione dei</p>

	<p>candidati previste nelle date e negli orari che sono pubblicati sulla pagina web del corso di laurea.</p> <p>Durante la prova, saranno ammessi in aula i seguenti materiali: penna e vocabolario della lingua italiana. Non è ammesso l'uso di testi, dispense, appunti e dispositivi digitali. È vietato l'accesso a internet. I fogli per la prova verranno forniti dal docente.</p> <p>La prova d'esame sarà finalizzata ad accertare la conoscenza dei contenuti del corso e la capacità di inferenza di tali conoscenze in ambito educativo, la capacità di riflessione autonoma e la conoscenza di un linguaggio appropriato rispetto alla specificità della disciplina.</p> <p>La prova è costituita da 20 items a risposta multipla relativi agli argomenti trattati durante il corso e due domande a risposta aperta (max 10 righe). Verranno valutate solo le risposte corrette, a ogni risposta chiusa corretta verrà dato un punto mentre a ciascuna risposta aperta verrà assegnato un punteggio da 0 a 5. Il voto sarà espresso in trentesimi e varierà quindi da 18/30 a 30/30 con lode, in funzione del raggiungimento delle competenze mostrato attraverso la prova.</p> <p>Sarà valutata <b>eccellente</b> una prova d'esame dalla quale emerga una conoscenza approfondita, organica e puntuale dei contenuti proposti la padronanza del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata <b>discreta</b> una prova dalla quale emerga una conoscenza complessivamente adeguata dei contenuti proposti o una conoscenza prevalentemente mnemonica, l'uso appropriato del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata <b>sufficiente</b> una prova dalla quale emerga una conoscenza contenuta e superficiale dei contenuti proposti, l'uso approssimativo del linguaggio scientifico.</p> <p>Sarà valutata <b>insufficiente</b> una prova dalla quale emerga la difficoltà ad orientarsi tra i contenuti del corso, la presenza di lacune nella formazione e l'uso inappropriato del linguaggio scientifico.</p>
<b>Testi adottati</b>	<p>M. Baldacci, F. Frabboni, (2013) Manuale di metodologia della ricerca educativa, UTET Università</p> <p>R. Trincherò, (2012), <i>Costruire, Valutare, certificare competenze</i>, Franco Angeli, Trento</p> <p>C. Scapin e F. Da Re (2014), <i>Didattica per competenze e inclusione. Dalle indicazioni nazionali all'applicazione in classe</i>, Erickson, Trento.</p> <p>L. Galliani (2015), <i>L'agire valutativo</i>, La Scuola, Brescia</p>
<b>Ricevimento studenti</b>	<p>Durante il periodo delle lezioni, sempre a fine lezione previo appuntamento per e-mail e secondo il calendario indicato nella pagina docente.</p> <p>Qualsiasi modifica sarà tempestivamente pubblicata sulla stessa pagina.</p>